



Escursione di domenica 24 maggio 2026	
Grigna Meridionale (2184 m) per la Cresta Sinigaglia	
Ritrovo	Ritrovo h 6.20 parcheggio via al Lido (vicino Ristorante Vecchio Ottocento) – Gavirate
Percorso	Piani Resinelli (1300 m), rif. C. Porta, sentiero cresta Sinigaglia (n.1), Bocchetta dei Prati, Bocchetta dei Venti, Selletta Federazione, Grigna Meridionale (2184 m), sentiero Cresta Cermenati (n. 7), rif. C. Porta, Piani Resinelli
Dettagli itinerario	Difficoltà: EEA - II - F Dislivello: + 900 m Durata: salita 3h, discesa 1,5 h Lunghezza: 6,30 km
Organizzatore	Franco Minazzi (cell. 340-0668444)
Note	Occorre una buona preparazione fisica, abitudine a percorrere sentieri di montagna impervi con brevi tratti di elementare arrampicata, assenza di vertigini. Attrezzatura: scarpe da trekking, abbigliamento adatto alla stagione, casco, eventualmente imbrago, 1 moschettone a ghiera e 1 cordino o set da ferrata per assicurarsi nei tratti attrezzati. Eventuali variazioni al percorso verranno proposte e concordate durante l'escursione. Le fotografie scattate durante l'escursione potranno venire pubblicate sui profili social dell'associazione.

Accesso: percorrendo la Milano-Lecco prendere l'uscita per la Valsassina e raggiungere il paese di Ballabio. Da qui seguire le indicazioni per i Piani Resinelli dove si parcheggia l'auto.

Descrizione della salita: dal parcheggio imboccare la stradina e successivamente il sentiero che conducono al rif. C. Porta da dove si prosegue verso sinistra per il sentiero n. 1 (Cresta Sinigaglia) perdendo un po' di quota per poi risalire e giungere al bivio con il canalone Porta. Da qui si tiene la destra ed il sentiero inizia a inerpicarsi per prati e tratti rocciosi. Giunti alla Bocchetta dei Prati (q. 1840 m) si tiene la destra e attraverso il passo del Gatto (*foto 1*), primo breve tratto attrezzato dove il passaggio del traverso è facilitato da un cavo inguainato e staffe per i piedi, si giunge alla Bocchetta dei Venti (q. 2065 m). Il sentiero prosegue in cresta con qualche punto esposto e con qualche tratto attrezzato che facilita i passaggi più delicati. Occorre disarrampicare per un breve tratto prima incontrare le ultime catene che aiutano nel superamento dell'ultima e più impegnativa paretina (*foto 2*) che conduce alla vetta dove si trova il bivacco Ferrario (*foto 3*).



Foto 1 *passo del Gatto*



Foto 2 *ultimo tratto attrezzato*



Foto 3 *croce di vetta e bivacco Ferrario*

Discesa: dalla vetta muoversi in direzione S-W su un tratto inizialmente un po' aspro che conduce al bivio (q. 2050 m) tra il sentiero Cecilia (n. 10) a destra e il sentiero della Cresta Cermanati (n.7) a sinistra. Percorrendo quest'ultimo, che costituisce il più facile accesso alla vetta, si ripassa dal rif. Porta e da qui al parcheggio.

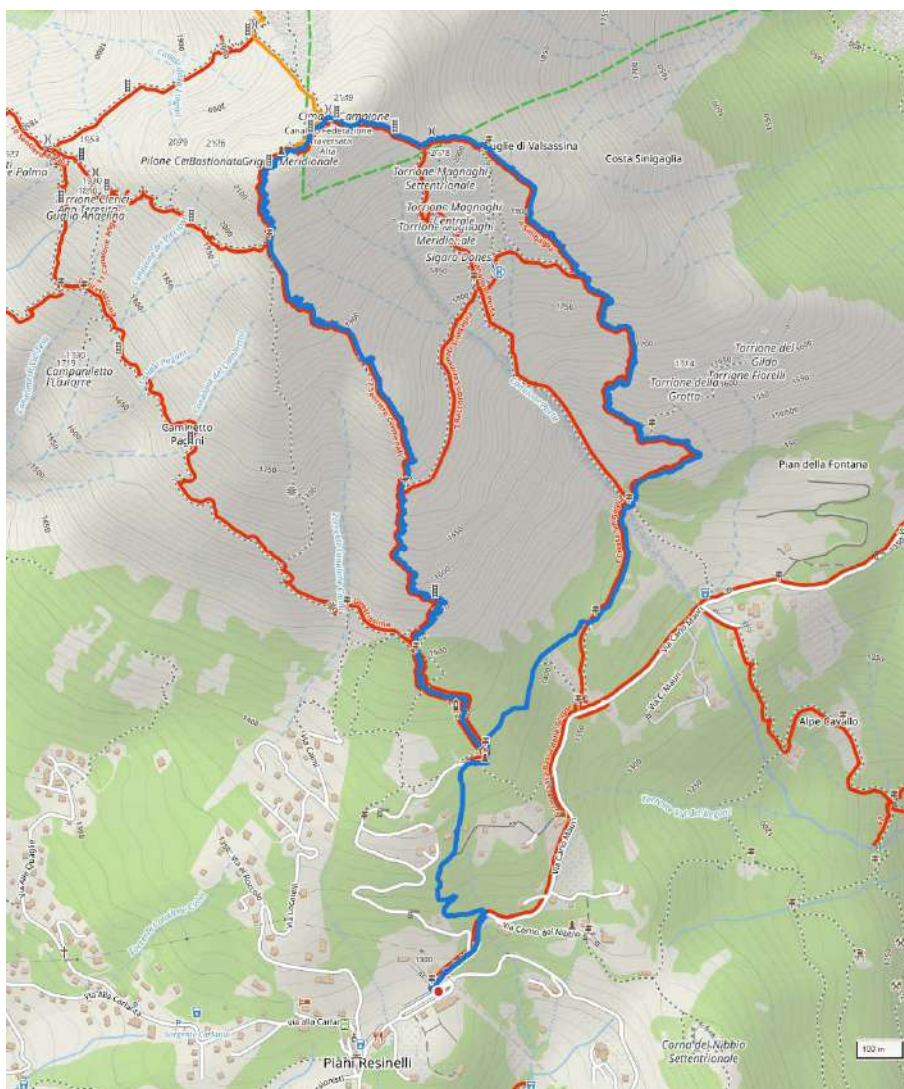


Figura 2 tracciato

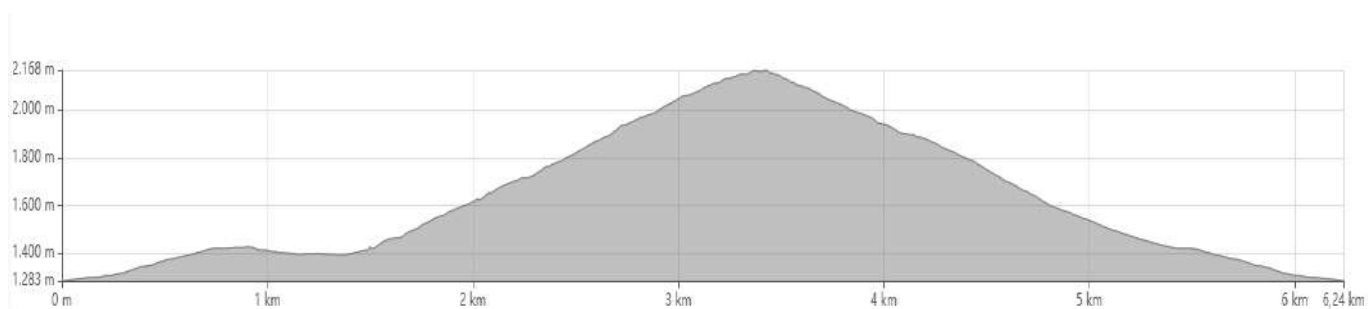


Figura 1 profilo altimetrico